

COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIA RUBINI

DOTT. CARLO COSTA

DOTT. GIANNI ZOBOLI

INDICE

1.	Introduzione	5
1.1.	Verifiche preliminari	6
2.	Conto del bilancio	8
2.1.	Il risultato di amministrazione	8
2.2.	Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	9
2.3.	Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4.	Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	11
2.5.	Analisi della gestione dei residui	13
2.6.	Servizi conto terzi e partite di giro	16
3.	Gestione finanziaria	16
3.1.	Fondo di cassa	16
3.2.	Tempestività pagamenti	17
3.3.	Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1.	Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2.	Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3.	Fondo anticipazione liquidità	19
3.4.	Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1.	Fondo contenzioso	19
3.4.2.	Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3.	Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4.	Altri fondi e accantonamenti	20
3.5.	Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1.	Entrate	21
3.5.2.	Spese	25
4.	Analisi indebitamento e gestione del debito	31
4.1.	Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2.	Strumenti di finanza derivata	34
5.	Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria	34
6.	Rapporti con organismi partecipati	35
6.1.	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2.	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3.	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	35

	pubbliche	
6.4.	Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7.	Contabilità economico	36
8.	PNRR e PNC	39
9.	Relazione della giunta al rendiconto	39
10.	Conclusioni e suggerimenti	40
11.	Conclusioni	40

Comune di Argenta

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 03/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Argenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Argenta, li 03/04/2025

L'Organo di revisione
DOTT. RUBINI CLAUDIA
DOTT. COSTA CARLO
DOTT. ZOBOLI GIANNI

1. Introduzione

I sottoscritti Claudia Rubini, Carlo Costa e Gianni Zoboli, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 45 del 26/09/2024;

◆ ricevuta in data 01/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 01/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 19/01/2023;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento di norma non statistico a scelta ragionata

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 97
di cui variazioni di Consiglio	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	31
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	22
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	7

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 21.231 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è alluvionato in una parte del territorio per l'alluvione del maggio 2023;
- partecipa all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "pre-consuntivo"

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non **sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

233, eccetto Soelia spa e ACER che, sollecitati dall'ente, hanno risposto solamente in data 01.04.2025.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole**;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONT O 2024	Proventi	Costi	Saldo	%di copertura realizzata	%di copertur a prevista
Mense scolastiche	€ 816.436,88	€ 900.815,11	- € 84.378,23	90,63%	81,37%
Altri servizi - Pre-scuola	€ 19.173,77	€ 58.081,75	- € 38.907,98	33,01%	28,56%
Totali	€ 835.610,65	€ 958.896,86	- € 123.286,21	87,14%	78,95%

2. Conto del bilancio

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 16.423.064,24.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 15.988.094,50	€ 14.606.978,12	€ 16.423.064,24
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.609.038,04	€ 9.557.573,21	€ 9.905.834,19
Parte vincolata (C)	€ 4.142.936,93	€ 3.640.487,14	€ 4.528.246,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 85.917,74	€ 150.334,18	€ 99.105,89
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.150.201,79	€ 1.258.583,59	€ 1.889.877,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Altri vincoli			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	996.990,97												996.990,97
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo - FCDE	673.726,00												673.726,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	111.778,77	109.943,85	0,00								0,00
Utilizzo parte vincolata						875.485,72	315.159,77	0,00	562.985,79	115.758,80	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti													0,00
Totale delle parti utilizzate	1.670.716,97	0,00	111.778,77	109.943,85	221.722,62	875.485,72	315.159,77	0,00	562.985,79	115.758,80	1.869.390,08	127.480,29	3.889.309,96
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.670.716,97	0,00	111.778,77	109.943,85	221.722,62	875.485,72	315.159,77	0,00	562.985,79	115.758,80	1.869.390,08	127.480,29	3.889.309,96

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.292.013,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.362.089,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.156.474,30
SALDO FPV	-€ 794.385,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.442.084,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.308.356,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 184.728,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 318.457,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.292.013,56
SALDO FPV	-€ 794.385,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 318.457,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.889.309,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.717.668,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 16.423.064,24

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.677.552,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.248.381,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.730.342,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		698.828,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	571.934,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		126.894,28
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.709.386,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.113.318,01
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		596.068,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		597.068,23
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.386.938,49
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.248.381,29
Risorse vincolate nel bilancio		2.843.660,39

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.294.896,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		570.934,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		723.962,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 5.386.938,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.294.896,81
- W3 (equilibrio complessivo): € 723.962,51

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 94.148,00	€ 132.508,58
FPV di parte capitale	€ 240.328,29	€ 5.023.965,72
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 119.027,82	€ 114.506,06	€ 102.179,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 16.079,40	€ 20.343,66	€ 21.915,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			€ 4.485,20
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.928,21	€ 22.208,11	€ 3.928,21
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	99.898,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	6.209,75
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	26.400,83
Totale FPV 2024 spesa corrente	132.508,58

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.296.106,86	€ 4.205.031,44	€ 5.023.965,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.645.196,85	€ 2.981.083,33	€ 2.763.383,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 650.910,01	€ 1.223.948,11	€ 2.260.581,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.60 del 01/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.25 del 01/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 01/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 16.671.223,28	€ 8.300.688,62	€ 8.504.263,32	€ 133.728,66
Residui passivi	€ 4.043.247,48	€ 3.757.524,28	€ 100.994,27	-€ 184.728,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui	Insussistenze ed economie dei
--	---------------------------	-------------------------------

	attivi	residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 697.850,76	€ 7.620,69
Gestione corrente vincolata	-€ 121.422,15	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 395.766,88	€ 12.083,73
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 1.215.039,79	€ 19.704,42

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi dei residui attivi al 31/12/2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 469.758,86	€ 557.877,13	€ 751.659,96	€ 904.028,03	€ 3.215.083,99	€ 5.898.407,97
Titolo II	€ 19.498,80	€ -	€ 2.743,23	€ 4.950,73	€ 326.625,42	€ 353.818,18
Titolo III	€ 1.394.273,73	€ 389.124,73	€ 660.439,31	€ 466.798,64	€ 2.025.642,70	€ 4.936.279,11
Titolo IV	€ 445.314,39	€ 183.453,40	€ 367.718,91	€ 1.677.008,09	€ 1.689.540,85	€ 4.363.035,64
Titolo V	€ 188.447,70	€ 21.167,68	€ -	€ -	€ -	€ 209.615,38
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.943,29	€ 3.943,29
Totali	€ 2.517.293,48	€ 1.151.622,94	€ 1.782.561,41	€ 3.052.785,49	€ 7.260.836,25	€ 15.765.099,57

Analisi dei residui passivi al 31/12/2024

	Esercizi	2021	2022	2023	2024	Totale
--	----------	------	------	------	------	--------

	precedenti					
Titolo I	€ -	€ 345,58	€ 15.682,22	€ 8.840,45	€ 2.689.131,76	€ 2.714.000,01
Titolo II	€ 344,70	€ -	€ 28.000,00	€ 5.711,55	€ 459.489,90	€ 493.546,15
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ 3.563,81	€ 19.892,84	€ 18.613,12	€ 307.085,13	€ 349.154,90
Totali	€ 344,70	€ 3.909,39	€ 63.575,06	€ 33.165,12	€ 3.455.706,79	€ 3.556.701,06

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conosciuti	FCDE al 31.12.2024
IMU/TA SI recupero evasione	Residui iniziali	1.625.119,23	1.215.227,40	1.442.850,97	2.059.386,58	1.519.381,34	1.486.838,81	1.437.488,14	1.437.488,14
	Riscosso c/residui al 31.12	86.714,60	30.996,38	61.811,85	203.057,99	289.195,39	169.998,15		
	Percentuale di riscossione	5,34%	2,55%	4,28%	9,86%	19,03%	11,43%		
	Residui finali	2.674.425,46	1.700.715,47	1.937.049,75	2.243.532,31	1.644.776,50	2.099.724,41	2.677.458,72	2.677.458,72
TIA/TARI ordinaria	Riscosso c/residui al 31.12	447.173,70	205.614,57	207.935,86	343.999,39	398.877,63	411.945,24		
	Percentuale di riscossione	16,72%	12,09%	10,73%	15,33%	24,25%	19,62%		
	Residui finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TIA/TARI/TARE S recupero evasione	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	108.831,69	187.285,66	110.008,72	126.902,26	39.574,67
	Residui finali	0,00	0,00	0,00	108.831,69	187.285,66	110.008,72	126.902,26	39.574,67
Canone Unico (ex TO SAP e COSAP)	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	96.673,63	164.562,43	28.266,63		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	88,83%	87,87%	25,69%		
	Residui finali	0,00	0,00	0,00	96.673,63	164.562,43	28.266,63		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	8.360.444,66	4.719.055,06	3.824.182,19	3.903.391,79	1.497.975,13	1.897.064,44	1.869.984,11	1.462.665,52
	Riscosso c/residui al 31.12	2.379.346,30	675.461,14	967.118,03	954.769,99	574.998,89	880.772,22		
	Percentuale di riscossione	28,46%	14,31%	25,29%	24,46%	38,39%	46,43%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	35.393,38	18.503,41	7.740,10	3.393,65	8.850,17	15.570,27	10.046,22	3.118,05
	Riscosso c/residui al 31.12	21.785,98	14.993,84	6.550,29	3.378,47	10.425,08	1.931,99		
	Percentuale di riscossione	61,55%	81,03%	84,63%	99,55%	117,80%	12,41%		
	Residui finali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 9.371.140,03
- di cui conto "istituto tesoriere"	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 9.371.140,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 9.371.140,03

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020); solo il canone unico patrimoniale e la Cosap – annualità pregresse viene incassata su un conto corrente postale intestato all'ente, le cui giacenze vengono riversate in tesoreria:

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.499.207,42	€ 6.341.091,59	€ 9.371.140,03
di cui cassa vincolata	€ 3.393.050,46	€ 3.394.679,22	€ 5.374.017,09

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 247 del 30.11.2023.

L'Ente **non ha** mai usufruito dell'anticipazione di tesoreria

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	8.967.413,25	5.559.359,51	5.725.682,44
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha utilizzato cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -20,63
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 9,87
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -20,43

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, corrispondente alla media semplice.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitolo

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.928.049,32.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 572.563,42 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a

euro 8.127.495,58, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero, che sono stati completamente svalutati.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate dall'Ente hanno subito perdite come da bilanci chiusi al 31.12.2023:: Soelia spa per - € 2.244.579,00.

Tuttavia, il bilancio consolidato del gruppo Soelia spa ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di € 4.934.410,00.

Pertanto l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, non sussistendone i presupposti..

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2024 sono state calcolate passività potenziali classificate sia come possibili che come remote e di valore indeterminabile da parte del Segretario Generale (ricognizione contenzioso pendente al 10.03.2025). A livello prudenziale, pur non avendo alcun obbligo in base ai criteri generali di valutazione del rischio soccombenza dell'Ente, sono stati accantonati € 30.000,00.

Le movimentazioni degli accantonamenti nell'esercizio sono stati:

Euro 110.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente sono stati svincolati in quanto il contenzioso relativo si è chiuso con esito positivo per l'ente.

Euro 30.000,00 accantonati per il contenzioso esistente di cui sopra, a livello prudenziale (come da nota del dirigente finanziario tenuta agli atti)

Non sono presenti accantonamenti nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso

rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene di esprimere parere favorevole.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 16.965,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.492,56
- utilizzi	€ 19.515,50
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.942,23

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 100.847,04, che non compaiono tra i residui passivi conservati al 31.12.2024 in quanto trattasi di fattura emessa da ACER prima della rendicontazione che avrebbe consentito all'Ente di recepire a bilancio la corrispondente quota di avanzo vincolato.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022; inoltre è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -20,43 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) non sussistendone i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 60,30;

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	130.862,00
FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE MANDATO (TFM) SINDACO	1.942,23
FONDO PER PERSONALE IN QUIESCENZA	46.657,05
FONDO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
FONDO PER MAGGIORI SPESE ENERGETICHE	115.500,00
- FONDO PER ONERI FUTURI E PASSIVITA' POTENZIALI	1.339.350,02
FONDO PER ONERI FUTURI E PASSIVITA' POTENZIALI	311.473,57
FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.000,00
TOTALE	1.947.784,87

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.225.581,38	15.845.496,19	16.109.366,06	105,80	101,67
Titolo 2	1.636.795,54	2.666.825,27	2.520.135,88	153,97	94,50
Titolo 3	3.640.260,61	3.831.224,61	4.273.227,82	117,39	111,54
Titolo 4	6.365.096,36	9.753.598,84	5.503.551,32	86,46	56,43
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	26.867.733,89	32.097.144,91	28.406.281,08	105,73	88,50

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.524.587,40	15.618.611,47	15.965.984,85	102,84	102,22

Titolo 2	2.308.013,90	2.747.027,34	2.678.989,39	116,07	97,52
Titolo 3	3.773.086,05	3.883.878,99	3.847.058,14	101,96	99,05
Titolo 4	13.290.895,21	9.805.589,25	6.325.366,20	47,59	64,51
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	34.896.582,56	32.055.107,05	28.817.398,58	82,58	89,90

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.865.067,43	16.360.439,57	16.844.087,92	106,17	102,96
Titolo 2	2.421.007,36	2.684.301,46	2.525.152,66	104,30	94,07
Titolo 3	3.802.227,21	3.242.744,78	3.912.465,28	102,90	120,65
Titolo 4	13.352.034,93	14.917.989,05	6.013.812,59	45,04	40,31
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	35.440.336,93	37.205.474,86	29.295.518,45	82,66	78,74

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontari	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES	si	si
Sanzioni per violazioni codice della strada	si	si
Fitti attivi e canoni patrimoniali	si	si
Proventi acquedotto	si	si
Proventi canoni depurazione	si	si

Si precisa che per quanto riguarda la TARI, l'accertamento e la riscossione del tributo sono stati affidati al gestore del servizio rifiuti Soelia spa.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 164.947,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: incremento riscossioni anni pregressi dopo la chiusura dei conti, oltre all'effetto sulla base imponibile dei controlli effettuati dal servizio tributi dell'Unione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 243.690,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: aumento aliquote TARI

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 286.611,76	€ 294.447,84	€ 268.870,84
Riscossione	€ 286.611,76	€ 294.447,84	€ 268.870,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 286.611,76	€ 24.809,10	8,66%
2023	€ 294.447,84	€ 10.000,00	3,40%
2024	€ 268.870,84	€ 80.993,68	30,12%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 545.567,99	€ 389.933,46	€ 513.427,57
riscossione	€ 227.385,80	€ 156.146,02	€ 198.981,57
%riscossione	41,68	40,04	38,76

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 1.471.544,54	€ 1.094.405,59	€ 963.361,19
riscossione	€ 715.331,65	€ 354.104,83	€ 424.115,29
%riscossione	48,61	32,36	44,02

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 256.713,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 130.228,22

entrata netta	€ 126.485,56
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 97.224,71
% per spesa corrente	76,87%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art. 142 co 12 bis	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 963.361,19
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 341.259,58
entrata netta	€ 622.101,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 620.566,59
% per spesa corrente	99,75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Si precisa che il 50% vincolato art 208 è stato destinato a spese correnti per il 76,87%: la quota incassata restante è confluita in avanzo vincolato.

Analogamente anche le violazioni art 142 sono state destinate a spese correnti per il 99,75%: la quota incassata restante è confluita in avanzo vincolato.

[Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.](#)

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 15.209,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: cessazione di alcuni contratti non più riproposti ed entrate straordinarie registrate nel 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IMU	€ 817.303,00	€ 241.371,07	€ 493.201,00	€ 575.931,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES TARI				€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
CUP ordinario				

Recupero evasione CUP	€ 6.033,41	€ 6.033,41	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 823.336,41	€ 247.404,48	€ 493.201,00	€575.931,93

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale non sempre con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	19.859.583,97	23.085.330,09	20.327.370,99	102,36	88,05
Titolo 2	7.922.008,72	13.443.432,07	5.481.303,09	69,19	40,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	27.781.592,69	36.528.762,16	25.808.674,08	92,90	70,65

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.996.209,42	22.817.588,91	20.037.307,85	95,43	87,82
Titolo 2	16.271.770,80	15.379.198,01	6.236.300,97	38,33	40,55
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	37.267.980,22	38.196.786,92	26.273.608,82	70,50	68,78

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali	Impegnate /Previsioni
-------	---------------------	------------	----------------	--------------------------------	-----------------------

2024		definitive		%	definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.479.758,23	23.231.287,43	20.481.529,46	95,35	88,16
Titolo 2	14.440.701,91	21.349.614,99	5.646.003,95	39,10	26,45
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	35.920.460,14	44.580.902,42	26.127.533,41	72,74	58,61

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.474.636,73	2.448.055,37	-26.581,36
102	imposte e tasse a carico ente	306.309,90	303.815,10	-2.494,80
103	acquisto beni e servizi	12.420.895,77	12.796.361,52	375.465,75
104	trasferimenti correnti	3.934.592,62	3.980.622,68	46.030,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 641.840,30	608.173,10	-33.667,20
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	100.597,33	145.772,00	45.174,67
110	altre spese correnti	158.435,20	198.729,69	40.294,49
TOTALE		€ 20.037.307,85	€ 20.481.529,46	444.221,61

In merito si osserva che l'aumento del macro allegato 103 è dovuto quasi nella sua totalità all'incremento del costo della gestione rifiuti.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.434.650,18 come in seguito evidenziato in modo analitico;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.305,95;
- l'art.40 "contratti collettivi nazionali e integrativi" del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016. Per l'anno 2024 non sussisteva il presupposto per

l'adeguamento in aumento di cui all'art. 33, comma 1, ultimo paragrafo, del D.L. n. 34 del 30.04.2019.

Gli oneri della contrattazione decentrata 2024 rispettano le disposizioni contrattuali di seguito riportate:

- L'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, e modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".
- L'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), che prevede testualmente quanto di seguito riportato:
"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";
- L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 il quale prevede testualmente quanto di seguito riportato:
"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di

stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."

- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09.10.2018, che prevede “Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da *risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti*”;
- l’art. 11 del d.l. 135 del 14/12/2018 che chiarisce che: *In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’articolo 48 del d.lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;*
- l’art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), che al comma secondo ultimo paragrafo recita testualmente che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- il D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), in cui, nelle premesse, si specifica che in merito al limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

L’Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell’anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all’art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L’Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno ma nell'ambito dello stesso verbale relativo al piano dei fabbisogni di personale.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno per le sole quote di capacità assunzionali cedute all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.lgs.267/2000 introdotto con l'art. 22, comma 5-bis, del D.L. n. 50/2017 convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024: 4,00% (rapporto tra l'importo delle quote cedute all'Unione e la spesa personale anno 2018)-

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come di seguito specificato:

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.444.592,58	€ 2.448.055,37
Spese macroaggregato 103	€ 8.202,06	€ 30.284,51
Irap macroaggregato 102	€ 267.706,90	€ 154.827,02
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: D.Lgs. 163 su altri interventi di bilancio	€ 5.639,26	€ -
Altre spese: 109 Rimborsi per Convenzioni con altri enti/Convenzioni LPU/COMANDI	€ 31.674,40	€ 106.161,00
Altre spese: Rimborso buoni pasto all'UNIONE	€ 1.802,12	€ -
Altre spese: Quota spesa di personale ASP e ASP Minori da computare (ASSESTATO)	€ 14.861,98	€ 146.575,67
Altre spese: Spesa di compartecipazione all' UNIONE	€ -	€ 2.196.548,90
Totale spese di personale (A)	€ 4.774.479,30	€ 5.082.452,47
(-) Componenti escluse (B)	€ 339.829,12	€ 714.997,87
(-) Componenti escluse UNIONE(B)	€ -	€ 370.038,73
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 4.434.650,18	€ 3.997.415,87
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio per il personale non dirigente con parere n. 7 del 18/11/2024.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/11/2024 il parere n. 7 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001)

Nel Comune di Argenta da marzo 2024 sono presenti 2 soli dirigenti in servizio e pertanto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del CCNL 16/07/2024, per il personale dirigente non opera la contrattazione integrativa bensì il confronto ai sensi dell'art. 34 del medesimo CCNL, per gli enti con meno di 3 dirigenti in servizio.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del Fondo del salario accessorio del personale dirigente per l'anno 2024 con pareri n. 7 del 15/03/2024 e n. 17 del 18/12/2024.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.119.340,93	€ 5.597.352,24	-521.988,69
203	Contributi agli investimenti	€ 109.893,20	€ 7.705,80	-102.187,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 7.066,84	€ 40.945,91	33.879,07
TOTALE		€ 6.236.300,97	€ 5.646.003,95	-590.297,02

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.100,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:	€ -		
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 760,88	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 35.149,79	€ 6.100,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 35.910,67	€ 6.100,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 14.274,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto attraverso risorse proprie dell'Ente.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
MUTUO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ESTERNE	3.375,36		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
MUTUO COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DISCARICA CONTROLLATA	4.332,44		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
- MUTUO ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICI SCOLASTICI	13.374,82		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICI SCOLASTICI	3.396,03		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
SCUOLA MATERNA DI O.MONACALE	865,52		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	43.120,13		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
EMISSIONE MUTUI	10.856,91		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
COSTRUZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	513,79		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
EMISSIONE BOC	28.471,01		Verifiche in corso su espropri e fine lavori
	108.306,01		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,21%	2,89%	2,66%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 16.109.366,06	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.520.135,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.273.227,82	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 22.902.729,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.290.272,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 608.173,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.682.099,88	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 608.173,10	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,66%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 13.647.224,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 1.032.199,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.615.025,23

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
-------------	-------------	-------------	-------------

Residuo debito (+)	€ 15.203.515,48	€ 14.484.668,78	€ 13.647.224,89
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 718.846,70	-€ 837.443,89	-€ 1.032.199,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 14.484.668,78	€ 13.647.224,89	€ 12.615.025,23
Nr. Abitanti al 31/12	21.037	21.231	21.232
Debito medio per abitante	688,53	642,80	594,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 690.624,80	€ 641.826,82	€ 608.173,10
Quota capitale	€ 869.145,89	€ 843.372,88	€ 875.971,48
Totale fine anno	€ 1.559.770,69	€ 1.485.199,70	€ 1.484.144,58

L'Ente nel 2024 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'Ente ha pertanto vincolato €12.124,00 per trasferimenti da ristori di spesa erogati dal Ministero e non utilizzati durante il periodo di emergenza da COVID 19. Questo importo verrà trattenuto dal Ministero in quote costanti negli anni 2025-2026- 2027. Le quote costanti pari ad euro 3.031,00 risultano già previste con applicazione dell'avanzo vincolato nel bilancio di previsione 2025-2027.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	<i>Mai contabilizzate</i>

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	117.245.161,21	117.099.377,51	145.783,70
C) ATTIVO CIRCOLANTE	17.208.253,28	15.422.756,15	1.785.497,13
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	134.453.414,49	132.522.133,66	1.931.280,83
A) PATRIMONIO NETTO	82.046.570,83	83.621.102,83	-1.574.532,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.977.784,87	1.961.696,49	16.088,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	16.171.762,95	17.534.244,19	-1.362.481,24

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	34.257.295,84	29.405.090,15	4.852.205,69
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	134.453.414,49	132.522.133,66	1.931.280,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.046.035,14	4.362.089,27	683.945,87

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti: il Patrimonio Netto varia principalmente per effetto del risultato d'esercizio pari ad € -2.006.738,01 oltre ad incrementare per la quota di permessi a costruire destinati al finanziamento delle spese d'investimento per ad € 187.877,16.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale+	7.608.411,87
FSC+	16.055.544,90
Saldo Credito IVA al 31/12-	63,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali+	228.701,38
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale-	€ 8.127.495,58
Altri crediti non correlati a residui-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale+	
RESIDUI ATTIVI=	
	€ 15.765.099,57

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti+	€ 16.171.762,95
Debiti da finanziamento-	€ 12.615.098,55
Saldo IVA (se a debito)-	
Residui Titolo IV + interessi mutui+	€ 36,66
Residui titolo V anticipazioni+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*-	
altri residui non connessi a debiti+	
RESIDUI PASSIVI=	
	€ 3.556.701,06

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
Al	FONDO DI DOTAZIONE PER	€ 28.859.561,62

RETTIFICHE*Riserve*

Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	€ 3.253.077,05
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 68.859.794,27
Alle	altre riserve indisponibili	€ 993.045,59
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€ 2.006.738,01
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 8.886.236,18
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 9.025.933,51
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 82.046.570,83

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.977.784,87
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.977.784,87

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: calcolo puntuale della quota annua di ricavo pluriennale relativa ai contributi d'investimento in coerenza con il periodo di ammortamento dei cespiti finanziati.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	23.626.144,79	22.709.998,29	916.146,50
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	24.006.400,28	26.168.899,46	-2.162.499,18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-565.486,52	-608.512,57	43.026,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.364.706,44	-5.935.850,87	3.571.144,43
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.473.255,61	3.426.292,18	-1.953.036,57
IMPOSTE	169.545,17	171.242,46	-1.697,29

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.006.738,01	-6.748.214,89	4.741.476,88
---------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono di seguito riportate.

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di - € 2.006.738,01, rispetto all'esercizio 2023 che si era chiuso con un risultato di - € 6.748.214,89, è incrementato di circa 4,7 milioni, soprattutto a seguito di una minore svalutazione di crediti (per oltre 2 milioni di euro), oltre che ad un incremento dei ricavi di gestione di quasi un milione di euro.

Si registrano anche minori svalutazioni delle partecipazioni in società rispetto all'esercizio precedente per 3,5 milioni di euro.

Il risultato della gestione straordinaria, invece, si riduce a seguito delle attività di riaccertamento dei residui.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni e suggerimenti

- a) ad effettuare un attento e costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese al fine di mantenere il bilancio in equilibrio, nonché a monitorare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero anche ai fini della salvaguardia degli equilibri
- b) a effettuare un attento controllo dell'accantonamento del FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) e degli altri accantonamenti al fine di mantenere un saldo congruo in funzione dell'andamento delle riscossioni;
- c) ad effettuare una ricognizione ed un monitoraggio continuo delle cause legali pendenti al fine di verificare la congruità della somma accantonata nell'avanzo di amministrazione 2024;
- d) a monitorare costantemente ed attentamente le procedure di riscossione coattiva dei crediti dell'Ente, le morosità e gli accertamenti dei tributi;
- e) e ad utilizzare l'avanzo di amministrazione con la massima prudenza
- f) L'Organo di revisione invita l'Ente al mantenimento della consistenza del Fondo per passività potenziali derivanti dalla gestione della società e del gruppo Soelia spa fino alla completa ed effettiva attuazione del piano; invita l'Ente ad un attento monitoraggio del piano e, nel caso, tempestivamente, ad incrementare l'importo di tale fondo.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIA RUBINI

DOTT. CARLO COSTA

DOTT. GIANNI ZOBOLI